



COMUNE DI UZZANO

Provincia di Pistoia

Marca da Bollo €. 14,62

Spett.le Comune di UZZANO
AREA TECNICA
Ufficio Urbanistica - Edilizia Privata
Piazza Unità d'Italia n. 1
51010 Uzzano (PT)

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA

Ai sensi dell'art. 146 comma 9 del D.Lgs 42/2004: "Codice dei beni culturali e del Paesaggio" e D.P.R. n. 139 del 09.07.2010

Il/la sottoscritto/a _____ nata/o a _____
Prov. (_____) il _____ residente a _____ Prov. (_____)
in Via/Piazza _____ num. _____ c.a.p. _____
tel./cell. _____ Cod. Fisc. _____

In qualità di:

- Proprietario/comproprietario dell'immobile;
 - Concessionario di bene demaniale a seguito di atto di Concessione n° _____ del _____;
 - Legale Rappr. della Ditta _____ con sede a _____
Prov. (_____) Via/Piazza _____ num. _____ c.a.p. _____
 - Affittuario (*indicare dati proprietario*) Cognome e Nome _____
residente a _____ Prov. (_____) Via/Piazza _____ num. _____
 - Altro (*specificare*) _____;
- dell'immobile o Area posto/a in Via/Piazza _____ num. _____
Loc. _____ individuato/a al N.C.T. al Foglio/i _____ Particella/e
_____ N.C.E.U. al Foglio/i _____ Particella/e _____ Sub. _____

RICHIEDE

L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ai sensi dell'art. 146 comma 9 del D.Lgs 42/2004: "Codice dei beni culturali e del Paesaggio" e D.P.R. n. 139 del 09.07.2010, per le opere indicate nell'Allegato progetto, redatto da tecnico abilitato, e a tal fine, a TITOLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 dello stesso, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione e uso di atti falsi:

COMUNICA

Che il tecnico progettista delle opere di cui alla presente richiesta è:

Il/La Sig./Sig.ra _____ nata/o a _____
Prov. (_____) il _____ residente a _____ Prov. (_____) in Via/Piazza
_____ num. _____ c.a.p. _____ tel./cell. _____
iscritto all'Albo/Ordine _____ della Provincia di _____
al numero _____ con studio professionale in Via/P.zza _____
n° _____ del Comune di _____ Prov. (_____) c.a.p. _____
Cod. Fisc. _____ tel./cell. _____ e-mail _____

A tal fine, consapevole della responsabilità cui può andare incontro in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, come previsto dagli artt. 489 e 496 del Codice Penale e artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 45/2000 e s.m.i. e del fatto che in caso di dichiarazioni non veritiere si ha la decadenza dei benefici conseguiti dal provvedimento eventualmente emanato sulla base della presente dichiarazione, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. n. 45/2000 e s.m.i..

DICHIARA

Unitamente al tecnico incaricato, assumendosene ciascuno per la parte di relativa competenza, ogni e più ampia responsabilità:

1. Di aver titolo a richiedere il rilascio della presente Autorizzazione Paesaggistica in qualità di _____;

Dichiarazioni Del Progettista

Il/la sottoscritto/a _____ nata/o a _____
Prov. (____) il _____ residente a _____ Prov. (____) in Via/Piazza _____
num. _____ c.a.p. _____ tel./cell. _____
iscritto all'Albo/Ordine _____ della Provincia di _____
al numero _____ con studio professionale in Via/P.zza _____
n° _____ del Comune di _____ Prov. (____) c.a.p. _____
Cod. Fisc. _____ tel./cell. _____ e-mail _____

In qualità di **tecnico progettista incaricato** della presentazione della presente richiesta di AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ai sensi dell'art. 146 comma 9 del D.Lgs 42/2004: "Codice dei beni culturali e del Paesaggio" e D.P.R. n. 139 del 09.07.2010:

DICHIARA

1. Che le opere edilizie oggetto della presente richiesta sono assoggettate ad AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. n. 139 del 09.07.2010, attuativo dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, in quanto previste al **PUNTO** (indicare il numero dell'intervento di cui all'Allegato 1 del D.P.R. n. 139/2010, **allegato in calce**) _____);
2. Che l'area/immobile d'intervento ricadente in zona sottoposta a Vincolo Paesaggistico di cui al D.Lgs. 42/2004 s.m.i: (*barrare la casella che interessa*):
 - Art. 142 comma 1 lettera "C"**: "I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna";
 - Art. 142 comma 1 lettera "G"**: "I territori coperti da foreste e da boschi, ancorchè percorsi o danneggiati dal fuoco, quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del D.Lgs. 18.05.2001 n. 227;
 - Art. 134**: Beni paesaggistici (ex L. 1497/39);
 - Art. 136**: Immobili ed aree di notevole interesse pubblico;
 - Decreto Regionale** del _____ pubblicato sul B.U.R.T. n. _____ del _____
 - Decreto Ministeriale** del _____ pubblicato in G. U. n. _____ del _____
 - altro (*specificare*) _____
3. Che l'area/immobile d'intervento, risulta essere sottoposta agli ulteriori vincoli: (*barrare la casella in caso affermativo*)
 - IDROGEOLOGICO;
 - Altro _____

4. Che le opere oggetto della presente richiesta, risultano conformi alle norme edilizie ed urbanistiche;
5. Che gli elaborati grafici allegati sono redatti in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge, del Regolamento Edilizio, nonché delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò ad ogni effetto, anche delle proprietà confinanti e nei riguardi di terzi;
6. Che la documentazione allegata alla presente, rappresenta lo stato attuale del bene interessato, gli elementi di valore paesaggistico e gli impatti sul paesaggio delle trasformazioni realizzate.

ALLEGA IN 3 COPIE, la seguente documentazione tecnica obbligatoria, redatta con i contenuti richiesti dal D.P.C.M. del 12.12.02005 (**in grassetto**), oltre che barrare la casella dei documenti necessari, in relazione alla tipologia d'intervento realizzata.

1. **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** attestante il titolo del richiedente oltre che **fotocopia di un documento valido d'identità**;
2. **Elaborati grafici relativi allo stato Legittimo, stato Rilevato e stato Sovrapposto (in scala adeguata 1:100 o 1:50)** con esatto rilievo quotato planimetrico ed altimetrico, destinazioni d'uso e superfici dei locali, almeno due sezioni (longitudinale e trasversale) e planimetria generale in scala 1:200, oltre che: indicazione dei punti cardinali, dimensione del lotto d'intervento o area, strade con relative quote e denominazioni, eventuali alberature esistenti, aree a parcheggio pubblici e/o privati, superfici permeabili e drenanti, recinzioni esistenti;
3. **Relazione Paesaggistica (ALLEGATA IN CALCE)** redatta in base allo schema del D.P.C.M. del 12.12.2005;
4. **Relazione tecnica descrittiva dell'intervento** con particolare riferimento all'epoca dell'abuso, alle caratteristiche tecniche, alle destinazioni d'uso di rilievo ed originarie, alle superfici, ai volumi ed ai materiali utilizzati. Nel caso di edifici storici, la relazione dovrà descrivere le caratteristiche dell'impianto originario e le dinamiche evolutive che hanno portato alla situazione esistente;
5. **Rendering fotorealistico** degli interventi proposti;
6. **Attestazione del versamento dei diritti di segreteria** dovuti per la pratica ed ammontanti rispettivamente ad €. 80,00 (Ottanta/00);

Ulteriore documentazione per specifici interventi o edifici di valore storico (*barrare la casella interessata*):

- Relazione geologica e/o geotecnica del terreno di sedime dei lavori eseguiti;
- Particolari architettonici, costruttivi e decorativi in scala 1:20;
- Eventuale convenzione con proprietà confinanti registrate e trascritte;
- Altro (*specificare*) _____

Informativa sulla privacy

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del d.lgs. n. 196 del 30.06.2003, dichiaro di essere informato che i dati personali, contenuti in questo documento, potranno essere trattati, anche con strumenti informatici, al solo fine del procedimento amministrativo e dei relativi controlli e verifiche.

Uzzano, lì _____

IL RICHIEDENTE

IL TECNICO
Firma e Timbro



COMUNE DI UZZANO

Provincia di Pistoia

Spett.le Comune di UZZANO
AREA TECNICA
Ufficio Urbanistica - Edilizia Privata
Piazza Unità d'Italia n. 1
51010 Uzzano (PT)

MODULO SCHEDA SEMPLIFICATA DELLA RELAZIONE PAESAGGISTICA D.P.C.M. 12.12.2005

(Ai sensi del D.P.C.M. 12.12.2005 di cui all'art. 146 c. 3 del D.Lgs. n. 42/2004 del 22.01.2004)

1) Richiedente _____

In qualità di:

Persona fisica Società Impresa Ente

2) Tipologia dell'operazione e/o intervento:

3) Opera correlata a:

Edificio Area pertinenza o intorno dell'edificio Lotto di terreno Strade
 Corsi d'acqua Territorio aperto

4) Caratteristica dell'intervento:

Temporaneo o stagionale Permanente: a) Fisso
 b) Rimovibile

5a) Destinazione d'uso del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza)

Residenziale Ricettiva/Turistica Industriale/Artiginale Agricolo
 Commerciale/Direzionale Altro _____

5b) Uso attuale del suolo (se lotto di terreno)

Urbano Agricolo Boscato Naturale non coltivato
 Altro _____

6) Contesto paesaggistico dell'intervento e/o dell'opera

Centro storico Area Urbana Area Periurbana Terreno agricolo
 Insieme sparso Insieme agricolo Area naturale

7) Morfologia del contesto paesaggistico

Costa (bassa/alta) Ambito lacustre/vallivo Pianura
 Versante (Collinare/montano) Altopiano/promontorio
 Piana valliva (montana/collinare) Terrazzamento Crinale

8) Ubicazione dell'opera e/o dell'intervento

Via/Piazza _____ num. _____

Loc. _____ individuato/a al N.C.T. al Foglio/i _____ Particella/e

_____ N.C.E.U. al Foglio/i _____ Particella/e _____ Sub. _____

ALLEGARE IN 3 COPIE:

- a) **Estratto dello Stradario** con indicazione precisa dell'edificio, Via/Piazza, e numero civico (se ricadente in territorio extraurbano o rurale);
- b) **Estratto Carta Regionale C.T.R., estratto I.G.M. e estratto Ortofoto** (con indicazione, attraverso segno grafico o coloritura, dei punti di ripresa fotografica, da 2 a 4);
- c) **Estratto dallo strumento Urbanistico** con l'individuazione dell'edificio, area di pertinenza e l'intorno in cui si interviene;
- d) **Estratto dagli strumenti di pianificazione paesistica** quali: Piani Particolareggiati, P.T.C., P.I.T., che evidenzino il contesto paesaggistico e l'area d'intervento;

9) Documentazione fotografica (da 2 a 4 fotogrammi)

Le riprese fotografiche devono permettere una vista di dettaglio dell'area d'intervento ed una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza, le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico. Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e dall'individuazione del contesto paesaggistico e dell'area d'intervento.

10a) Estremi del provvedimento ministeriale o regionale di notevole interesse pubblico del vincolo per immobile o aree dichiarate di notevole interesse pubblico (art. 136, 141, 157 D.Lgs n. 42/2004)

Cose immobili Ville/giardini Parchi Complessi di cose mobili

Bellezze panoramiche

Estremi del provvedimento di tutela e motivazioni in esso indicate _____

10b) Presenza di aree tutelate per legge (art. 142 del D.Lgs. 42/2004)

- Art. 142 comma 1 lettera "C"**: "I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna";
- Art. 142 comma 1 lettera "G"**: "I territori coperti da foreste e da boschi, ancorchè percorsi o danneggiati dal fuoco, quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del D.Lgs. 18.05.2001 n. 227;

11) Descrizione dello stato attuale dell'immobile o dell'area tutelata

Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area d'intervento e il contesto paesaggistico

12) Descrizione sintetica dell'intervento e delle caratteristiche dell'opera (dimensioni, materiali, finiture, modalità di messa in opera) con allegata documentazione di progetto

13) Effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera

14) Mitigazione dell'impatto dell'intervento

Uzzano, li _____

Informativa sulla privacy

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del d.lgs. n. 196 del 30.06.2003, dichiaro di essere informato che i dati personali, contenuti in questo documento, potranno essere trattati, anche con strumenti informatici, al solo fine del procedimento amministrativo e dei relativi controlli e verifiche.

Il Richiedente

Il Progettista
(Timbro e Firma)

"ALLEGATO 1" del D.P.R. n.139/2010: Classificazione dell'Intervento

1. Incremento di volume non superiore al 10 % della volumetria della costruzione originaria e comunque non superiore a 100 mc. (la presente voce non si applica nelle zone territoriali omogenee "A" di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, e ad esse assimilabili e agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice). Ogni successivo incremento sullo stesso immobile è sottoposto a procedura autorizzatoria ordinaria;
2. Interventi di demolizione e ricostruzione con il rispetto di volumetria e sagoma preesistenti. La presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice;
3. Interventi di demolizione senza ricostruzione o demolizione di superfetazioni. La presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice;
4. Interventi sui prospetti degli edifici esistenti, quali: aperture di porte e finestre o modifica delle aperture esistenti per dimensione e posizione; interventi sulle finiture esterne, con rifacimento di intonaci, tinteggiature o rivestimenti esterni, modificativi di quelli preesistenti; realizzazione o modifica di balconi o terrazze; inserimento o modifica di cornicioni, ringhiere, parapetti; chiusura di terrazze o di balconi già chiusi su tre lati mediante installazione di infissi; realizzazione, modifica o sostituzione di scale esterne. La presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice;
5. Interventi sulle coperture degli edifici esistenti, quali: rifacimento del manto del tetto e delle lattonerie con materiale diverso; modifiche indispensabili per l'installazione di impianti tecnologici; modifiche alla inclinazione o alla configurazione delle falde; realizzazione di lastrici solari o terrazze a tasca di piccole dimensioni; inserimento di canne fumarie o comignoli; realizzazione o modifica di finestre a tetto e lucernari; realizzazione di abbaini o elementi consimili. La presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice;
6. Modifiche che si rendono necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica ovvero per il contenimento dei consumi energetici degli edifici;
7. Realizzazione o modifica di autorimesse pertinenziali, collocate fuori terra ovvero parzialmente o totalmente interrato, con volume non superiore a 50 mc, compresi percorsi di accesso ed eventuali rampe. Ogni successivo intervento di realizzazione o modifica di autorimesse pertinenziale allo stesso immobile è sottoposto a procedura autorizzatoria ordinaria;
8. Realizzazione di tettoie, porticati, chioschi da giardino e manufatti consimili aperti su più lati, aventi una superficie non superiore a 30 mq;
9. Realizzazione di manufatti accessori o volumi tecnici di piccole dimensioni (volume non superiore a 10 mc);
10. Interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche, anche comportanti modifica dei prospetti o delle pertinenze esterne degli edifici, ovvero realizzazione o modifica di volumi tecnici. Sono fatte salve le procedure semplificate ai sensi delle leggi speciali di settore. La presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice;
11. Realizzazione o modifica di cancelli, recinzioni, o muri di contenimento del terreno. La presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice;
12. Interventi di modifica di muri di cinta esistenti senza incrementi di altezza;
13. Interventi sistematici nelle aree di pertinenza di edifici esistenti, quali: pavimentazioni, accessi pedonali e carrabili di larghezza non superiore a 4 m., modellazioni del suolo, rampe o arredi fissi. La presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice;
14. Realizzazione di monumenti ed edicole funerarie all'interno delle zone cimiteriali;
15. Posa in opera di cartelli e altri mezzi pubblicitari non temporanei di cui all'art. 153, comma 1 del Codice, di dimensioni inferiori a 18 mq, ivi comprese le insegne per le attività commerciali o pubblici

esercizi. La presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere a), b) e c) del Codice;

16. Collocazione di tende da sole sulle facciate degli edifici per locali destinati ad attività commerciali e pubblici esercizi;
17. Interventi puntuali di adeguamento della viabilità esistente, quali: adeguamento di rotatorie, riconfigurazione di incroci stradali, realizzazione di banchine e marciapiedi, manufatti necessari per la sicurezza della circolazione, nonché quelli relativi alla realizzazione di parcheggi a raso a condizione che assicurino la permeabilità del suolo, sistemazione e arredo di aree verdi;
18. Interventi di allaccio alle infrastrutture a rete, ove comportanti la realizzazione di opere in soprasuolo;
19. Linee elettriche e telefoniche su palo a servizio di singole utenze di altezza non superiore, rispettivamente, a metri 10 e a metri 6,30;
20. Adeguamento di cabine elettriche o del gas, ovvero sostituzione delle medesime con altre di tipologia e dimensioni analoghe;
21. Interventi sistematici di arredo urbano comportanti l'installazione di manufatti e componenti, compresi gli impianti di pubblica illuminazione;
22. Installazione di impianti tecnologici esterni per uso domestico autonomo, quali condizionatori e impianti di climatizzazione dotati di unità esterna, caldaie, parabole, antenne. La presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice;
23. Parabole satellitari condominiali e impianti di condizionamento esterni centralizzati, nonché impianti per l'accesso alle reti di comunicazione elettronica di piccole dimensioni con superficie non superiore ad 1 mq o volume non superiore ad 1 mc (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice);
24. Installazione di impianti di radiocomunicazioni elettroniche mobili, di cui all'articolo 87 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, che comportino la realizzazione di supporti di antenne non superiori a 6 metri se collocati su edifici esistenti, e/o la realizzazione di sopralzi di infrastrutture esistenti come pali o tralicci, non superiori a 6 metri, e/o la realizzazione di apparati di telecomunicazioni a servizio delle antenne, costituenti volumi tecnici, tali comunque da non superare l'altezza di metri 3 se collocati su edifici esistenti e di metri 4 se posati direttamente a terra;
25. Installazione in soprasuolo di serbatoi di GPL di dimensione non superiore a 13 mc, e opere di recinzione e sistemazione correlate;
26. Impianti tecnici esterni al servizio di edifici esistenti a destinazione produttiva, quali sistemi per la canalizzazione dei fluidi mediante tubazioni esterne, lo stoccaggio dei prodotti e canne fumarie;
27. Posa in opera di manufatti completamente interrati (serbatoi, cisterne etc.), che comportino la modifica della morfologia del terreno, comprese opere di recinzione o sistemazione correlate;
28. Pannelli solari, termici e fotovoltaici fino ad una superficie di 25 mq (la presente voce non si applica nelle zone territoriali omogenee "A" di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale n. 1444 del 1968, e ad esse assimilabili, e nelle aree vincolate ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere b) e c), del Codice), ferme restando le diverse e più favorevoli previsioni del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115, recante "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE", e dell'articolo 1, comma 289, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)";
29. Nuovi pozzi, opere di presa e prelievo da falda per uso domestico, preventivamente assentiti dalle Amministrazioni competenti, comportanti la realizzazione di manufatti in soprasuolo;
30. Tombinamento parziale di corsi d'acqua per tratti fino a 4 m ed esclusivamente per dare accesso ad abitazioni esistenti e/o a fondi agricoli interclusi, nonché la riapertura di tratti tombinati di corsi d'acqua;
31. Interventi di ripascimento localizzato di tratti di arenile in erosione, manutenzione di dune artificiali in funzione antiersiva, ripristino di opere di difesa esistenti sulla costa;

32. Ripristino e adeguamento funzionale di manufatti di difesa dalle acque delle sponde dei corsi d'acqua e dei laghi;
33. Taglio selettivo di vegetazione ripariale presente sulle sponde o sulle isole fluviali;
34. Riduzione di superfici boscate in aree di pertinenza di immobili esistenti, per superfici non superiori a 100 mq, preventivamente assentita dalle amministrazioni competenti;
35. Ripristino di prati stabili, prati pascolo, coltivazioni agrarie tipiche, mediante riduzione di aree boscate di recente formazione per superfici non superiori a 5000 mq, preventivamente assentiti dalle amministrazioni competenti;
36. Taglio di alberi isolati o in gruppi, ove ricompresi nelle aree di cui all'articolo 136, comma 1, lettere c) e d), del Codice, preventivamente assentito dalle amministrazioni competenti;
37. Manufatti realizzati in legno per ricovero attrezzi agricoli, con superficie non superiore a 10 mq;
38. Occupazione temporanea di suolo privato, pubblico, o di uso pubblico, con strutture mobili, chioschi e simili, per un periodo superiore a 120 giorni;
39. Strutture stagionali non permanenti collegate ad attività turistiche, sportive o del tempo libero, da considerare come attrezzature amovibili.